

ARTICOLI

NOVEMBRE: Morire e accompagnare alla morte.

Memoria dei morti, festa dei santi, Avvento Ambrosiano

CANOBBIO G., «Di fronte alla morte o alle morti?», in Quaderni Teologici del Seminario di Brescia XIX/1 (2009) 285-318

Ha ancora senso parlare della morte? La domanda si impone di fronte a una società che è passata dal tentativo di *occultare* la morte (come descritto da E. Morin e P. Ariès) al sogno di eliminarla, preconizzando una “società postmortale” (C. Lafontaine). Lo studio chiaro e lineare di G. Canobbio affronta con l’acume del teologo la ricchezza del messaggio biblico, di cui evidenzia sei modelli di comprensione della morte: evento “naturale”, “interruzione indebita”, “a mica”, “giustiziera”, “attesa” sconfitta. Questi tratti mettono in discussione il tradizionale genere letterario dell’*ars moriendi* e invitano a ripensare una “preparazione cristiana alla morte”: “la grandezza degli esseri umani, anche in faccia alla morte, si manifesta non in un atto di potenza, bensì nel consegnarsi a Colui che è più grande di tutti, anche della morte” (p. 9). Un compito affidato a ciascuno, ma sostenuto dalla solidità dell’annuncio cristiano.

(a cura di don Francesco Scanziani)

GRELOT P., «L’uomo di fronte alla morte», in Dalla morte alla vita, Marietti, Torino 1975 (or. Fr. 1971) 40-84.

“Che cos’è la morte?»: con la finezza critica dell’esegeta P. Grelot affronta la questione non in modo astratto e teorico, ma a partire dal testo biblico, sempre attento all’esistenza dell’uomo. Tratteggia così la progressiva comprensione della morte nella Scrittura: che passa dall’esser vista come puro dato naturale, al suo volto drammatico per la connessione con il peccato, pur mantenendo la speranza nella fedeltà di Dio. Il compimento di questo itinerario si ha in Gesù che affronta il lutto degli uomini, persino dell’amico, ma anche che sa sta di fronte alla sua morte. Qui, nel cuore del dramma, Gesù rivela il volto di Dio definitivamente come il Dio della vita e dischiude al credente la possibilità di con-morire con Lui e come Lui. Il contributo si propone come uno studio biblico sintetico ma solido punto di riferimento sul tema, da non perdere.

(a cura di don Francesco Scanziani)